



R.: L.: "I FILADELFI" n.: 1270

Oriente di Castell'Arquato

Carissimi e rispettabilissimi fratelli Filadelfi,

la fratellanza è il cemento che lega i massoni di ogni continente. Ancora di più è il collante che lega i Filadelfi. Nella profondità simbolica che permea ognuno di noi, la fratellanza è intimamente legata ai misteri dell'iniziazione. Ed sono questi misteri, per noi cercati e vissuti come parte fondamentale del percorso iniziatico, che generano l'incomprensione, che molto spesso sfocia nell'ostilità, nella maggioranza dei profani. Questi misteri superano le identità religiose, confessionali, linguistiche, politiche e sociali, gli stessi sessi, facendo degli iniziati un' unica assemblea.

Quando ci riuniamo, non solo nel Tempio, ma soprattutto idealmente in ogni momento della giornata, anche distanti fisicamente, noi attiviamo e consolidiamo il sentimento di fratellanza, tanto che il resto dell'Universo ci è estraneo. Il ricco e il povero si confondono, così come il vecchio ed il giovane, il professionista e l'artigiano e così via, perché nulla più li distingue, nulla li separa e la virtù li rende uguali.

E' ben vero che tutti gli uomini sono fratelli, ma l'iniziazione separa i massoni dai profani.

La fratellanza e la solidarietà che tutti i fratelli provano per i propri simili prendono le forme della benevolenza, pietra angolare e spartiacque fra profani e massoni. La pratica della benevolenza a vantaggio dei profani in difficoltà è allora una componente essenziale della sociabilità massonica. Diverso e più intenso il rapporto fra fratelli.

In questa fase temporale, ove il Sole passa dal solstizio all'equinozio, fase tradizionalmente dedicata al riposo, vi invito con la serenità di chi – come voi – vive con l'iniziazione l'esperienza di una seconda vita, di meditare sui concetti espressi più sopra.

Così, ogni tanto; come così, ogni tanto, provate singolarmente ad unirvi in Catena d'unione, con tutta la vostra passione e con tutto l'amore fraterno che lega e deve legare i Filadelfi.

Col triplice fraterno abbraccio. Il vostro Maestro Venerabile.

*fr. Frouss*

